

# Sabatini-ter in rampa di lancio

## Macchinari, domande dal 2 maggio per i finanziamenti

DI CINZIA DE STEFANIS

**T**utto pronto per la presentazione delle domande per l'accesso ai finanziamenti della Sabatini-ter (acquisto beni strumentali d'impresa). A partire dal 2 maggio 2016 sarà possibile collegarsi alla piattaforma del ministero dello sviluppo economico per inviare le domande in formato elettronico con i relativi allegati. Le istanze possono essere presentate anche da imprese estere. L'investimento deve fare riferimento a un'unica attività produttiva. E sono escluse dall'agevolazione banche e assicurazioni. Lo prevede la circolare direttoriale del ministero dello sviluppo economico 23 marzo 2016, n. 26673 (Beni strumentali «Sabatini-ter») che fornisce le istruzioni necessarie e definisce gli schemi di domanda e di dichiarazione, nonché l'ulteriore documentazione che l'impresa è tenuta a presentare per poter beneficiare delle agevolazioni previste dalla nuova disciplina, di cui all'articolo 6 del decreto interministeriale 25 gennaio 2016 (si veda *ItaliaOggi* del 5 marzo 2016).

### Contributo Mise

Il contributo in quote annuali è erogato dal Mise secondo il piano temporale riportato nel provvedimento di concessione, che si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione dell'investimento (si veda tabella in pagina). Le imprese sono tenute a completare l'investimento entro il periodo massimo di dodici mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, pena la revoca dell'agevolazione. A tale fine è presa in considerazione la data dell'ultimo titolo di spesa riferito all'investimento o, nel caso di operazione di leasing finanziario, la data dell'ultimo verbale di consegna dei beni. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta ultimazione dell'investimento, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e resa al Mise entro 60 giorni dalla data di ultimazione e, comunque, non oltre 60 giorni dal termine ultimo previsto per la conclusione dell'investimento, pena la revoca del contributo concesso. La dichiarazione di ultimazione dell'investimento e le richieste di erogazione del contributo devono essere compilate esclusivamente in formato digitale e inoltrate al Mise attraverso l'accesso alla piattaforma (<https://benistrumentali.incentivialeimprese.gov.it/Imprese>), inserendo le credenziali trasmesse via Pec

(posta elettronica certificata) dal Mise all'indirizzo dell'impresa.

### Finanziamenti deliberati

Ciascuna banca o intermediario finanziario, previa verifica positiva della documentazione presentata dall'impresa, trasmette al Mise, una sola volta su base mensile, a partire dal primo giorno di ciascun mese ed entro il giorno 6 dello stesso o, qualora tale giorno non fosse un giorno lavorativo, il giorno lavorativo immediatamente successivo, la richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo. Tale richiesta può essere inoltrata anche per un insieme di operazioni. Entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, il Mise comunica alla banca o all'intermediario finanziario la disponibilità, parziale o totale, delle risorse erariali. Le richieste di prenotazione sono soddisfatte, secondo l'ordine di presentazione, fino a concorrenza della disponibilità delle risorse erariali.

© Riproduzione riservata

### Così l'agevolazione

La data	Dal 2 maggio 2016 è possibile presentare le domande in formato elettronico per l'accesso ai finanziamenti legati alla Sabatini-ter (acquisto beni strumentali d'impresa)
Chi può accedere	Oltre alle pmi che hanno una sede operativa in Italia, le imprese estere, anche se non hanno una sede operativa in Italia
La delibera	Il finanziamento bancario o in leasing finanziario, cui è subordinato il riconoscimento del contributo, deve essere deliberato entro il 31 dicembre 2016 da una banca e/o intermediario finanziario aderente alla convenzione.
Unica attività produttiva	L'investimento e i relativi beni oggetto di agevolazione devono far riferimento a un'unica unità produttiva
Antimafia	La concessione del contributo, per le agevolazioni che superano la soglia di 150 mila euro, ossia nel caso di finanziamento superiore a 1.900.000 euro, è subordinata all'acquisizione della documentazione antimafia
L'erogazione	Il contributo è erogato in quote annuali secondo il piano temporale riportato nel provvedimento di concessione, che si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione dell'investimento, in funzione anche delle risorse di bilancio annualmente disponibili in base alle autorizzazioni di spesa
I controlli	Il ministero si riserva di effettuare controlli sugli investimenti realizzati, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni. A tal fine può acquisire dall'impresa beneficiaria, anche prima dell'erogazione delle agevolazioni, copia dei titoli di spesa facenti parte dell'investimento agevolato, da sottoporre a controllo
Le imprese escluse	Non possono beneficiare delle agevolazioni le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative